SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00046355
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100046354
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di traduzione
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto a mezzo busto di Carolina di Baden regina di Baviera
SGTP - Titolo proprio	Friderike Caroline Konigin von Bayern
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE **PVCS - Stato** Italia **PVCR - Regione** Piemonte TO **PVCP - Provincia PVCC - Comune** Agliè LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA LDCT - Tipologia castello LDCQ - Qualificazione museo **LDCN - Denominazione** Castello Ducale attuale LDCU - Indirizzo p.za Castello, 1 **LDCS - Specifiche** secondo piano nobile: camera di passaggio (locale n. 23) **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI UBO** - Ubicazione originaria SC INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA **INVN - Numero** 430 **INVD - Data** 1890 INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA **INVN - Numero** 3557 **INVD - Data** 1927 INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA **INVN - Numero** 2026 1964 **INVD - Data RO - RAPPORTO ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE** derivazione **ROFF** - Stadio opera **ROFO - Opera finale** dipinto /originale **ROFA** - Autore opera finale Stieler Joseph Karl /originale **ROFD** - Datazione opera sec. XIX/ primo quarto finale/originale **DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA** DTZG - Secolo sec. XIX DTZS - Frazione di secolo secondo quarto **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA** DTSI - Da 1832 DTSF - A 1832 DTM - Motivazione cronologia documentazione **AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore/ litografo
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Selb August
AUTA - Dati anagrafici	1812/ 1859
AUTH - Sigla per citazione	00004323
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Stieler Joseph Karl
AUTA - Dati anagrafici	1781/ 1858
AUTH - Sigla per citazione	00004712
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	litografo
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Winterhalter Franz Xaver
AUTA - Dati anagrafici	1805-1806/ 1873
AUTH - Sigla per citazione	00004719
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ litografia
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	310
MISL - Larghezza	240
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	440
MIFL - Larghezza	360
MIFV - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	carta ingiallita, foxing
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	61 BB 2 (CAROLINA DI BADEN REGINA DI BAVIERA) 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Ritratti: Carolina di Baden regina di Baviera. Abbigliamento: abito; pelliccia; cappello con piuma.

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	tedesco
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sotto la parte figurata, al centro
ISRI - Trascrizione	Friderike Caroline/ Koniginn von Bayern &c. &c
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	cornice, retro
ISRI - Trascrizione	2026 (su etichetta in plastica rossa corrispondente all'inventario Agliè 1964)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	cornice, retro
ISRI - Trascrizione	3557 (su etichetta rettangolare, dentellata e bordata con filetto blu, corrispondente all'inventario Agliè 1927)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	cornice, retro
ISRI - Trascrizione	"Villa Ducale di Stresa/ 1890/ N. 430" su etichetta rettangolare prestampata in nero (Stresa 1890)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	tedesco
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sotto la parte figurata, a sinistra
ISRI - Trascrizione	Gemalt v. v. J. Stieler
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	tedesco
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)

La riproduzione in litografia è invece opera non compiuta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-656). Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806- Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana e Margherita di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia agli appartamenti ducali		
ISR I - Truscrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua tedesco NR (recupero pregresso) ISRS - Tenica di scrittura ISRS - Tenica di scrittura ISRI - Tipo di caratteri STM - Posizione STM - Posizione STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMD - Descrizione NR (recupero pregresso) sotto la parte figurata, a destra STMQ - Qualificazione STMD - Posizione STMD - Descrizione NR (recupero pregresso) La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe creditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayenee 1781 - Monaco 1838), pittore alla core d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs. Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250). La riproduzione in litografia è invece opera non compiuta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quade fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-658). Il ritratto di Carolina di Baden, no quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana e Marghette (Menzenschorand (Foresta Stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz. Xarver Winterhaller (Menzenschorand (Foresta Stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz. Xarver Winterhaller (Menzenschorand (Foresta Stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz. Xarver Winterhaller (Menzenschorand (Foresta Stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz. Xarver Winterhaller (Menzenschor	ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRI - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizionc ISRP - Posizione ISRI - STEMII, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Maclagan, 1984, 149. 791. L'immagine della Regian di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattisa e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayence 1781 - Monaco 1883), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 455-656), Risulta infatti dall'Iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Mezcaschroand (Foresta Nera) 1806 - Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua pantenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei riricipali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658). Il ririatud di Carolina di Baden, or quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di All'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Mezcaschroand (Foresta Nera) 1806 - Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua pantenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658). Il ririatto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita de Elisabetta di Sassonia agli appartamenti ducali di Agliè, dopo la morte del marito (1855) Ferdinando duca di Genova. Nell'inventario del Castel	ISRP - Posizione	sotto la parte figurata, al centro
ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISR - Posizione ISR - Posizione ISR - Posizione ISRI - Trascrizione STM - STEMI, EMBLEMI, MARCH STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMD - Descrizione STMD - Na (recupero pregresso) La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. M. L'impartiva del Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. M. L'impartiva del Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. M. L'impartiva del Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. M. L'impartiva del Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. M. L'impartiva del Regina di Baviera (ptr. J. Louda-M. M. L'impartiva del Regina di Baviera (ptr. 1999, v. XII, pp. 657-658). Risulta infatti dall'iserizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Vaver Winterhalter (Menzenchroand (Ptrossta Nera)) R	ISRI - Trascrizione	Lithogr. v. Selb
indicazione di responsabilità tedesco ISRS - Tecnica di scrittura ISRI - Lingua ISRI - Tipo di caratteri ISRI - Posizione Sotto la parte figurata, a destra Gez. v. Winterhalter STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione NR (recupero pregresso) La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe creditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (efr. J. Louda - M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagnie della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayence 1781 - Monaco 1858), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (efr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XII, pp. 249-250). La riproduzione in litografia è in viece opera non compita dal Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (efr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-650, Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806 - Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (efr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658), Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti d'Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana e Margherita di Sassonia agli appartamenti ducali di Agliè, dopo la morte del marito (1855) Ferdinando duca di Genova, Nell'inventario del Castello datato 1927 il quadro risulta collocato in una "camera di passaggio (10)" dell'Appar	ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione Sotto la parte figurata, a destra ISRI - Trascrizione STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione Na Cappara - Stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Lugia principe erediturio di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (61-7). Louda - M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stiefer (Mayence 1781 - Monaco 1885), pittore alla Corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpterus dessinateurs et graverus. Grund 1999, v. XII, pp. 655-655, Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta varia) 1806 - Francoforte 1873, allora operate a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), pro		indicazione di responsabilità
ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMD - Descrizione STMD - Descrizione NR (recupero pregresso) La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. J. Louda - M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayence 1781 - Monaco 1858), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250). La riproduzione in litografia è invece opera non compiuta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografia ce che dal 1820 collaborò alle riproduzione delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-656). Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Paranco, dal giovane Franz), allora operante a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede ma. 7, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cf	ISRL - Lingua	tedesco
ISRI - Trascrizione Gez. v. Winterhalter STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione NR (recupero pregresso) La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. J. Louda - M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayence 1781 - Monaco 1858), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictiomanire critique et documentaire documentaire sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250). La riproduzione in litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-656). Risulta infatti dall'iscirzione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806- Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia agli appartamenti ducali di Agliè, dopo la morte del marito (1855) Ferdinando duca di Genova. Nell'inventario del Castello datato 1927 il quadro risulta collocato in una "camera di passaggio (10)" dell'Appartamento dei Principi, a secondo piano (Agliè 1927, p. 135. n. 3557). La	ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza setuma STMQ - Qualificazione reale STMP - Posizione sotto il ritratto, al centro STMD - Descrizione NR (recupero pregresso) La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. J. Louda M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturisia Joseph Kard Steler (Mayence 1781 - Monaco 1858), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250). La riproduzione in litografia è invece opera non compiuta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-656). Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilment in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806- Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della supartenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il piitore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana e Margherita di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia, Strojuna del conte di pario (Agliè, 1927, p. 135, n. 3557). La stampa è coperta da v	ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione reale STMP - Posizione sotto il ritratto, al centro STMD - Descrizione NR (recupero pregresso) La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. J. Louda - M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayence 1781 - Monaco 1858), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250). La riproduzioni en ilitografia è invece opera non compituta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografia e invece opera non compituta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIII, pp. 255-656). Risulta infarti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806- Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Laver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806- Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della stampa che la medesima venne terminata probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806- Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della stampa rente alla dal feri alla dal falen, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa d'austria (cfr. le schede m. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassoni	ISRP - Posizione	sotto la parte figurata, a destra
STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMP - Posizione STMP - Posizione STMD - Descrizione NR (recupero pregresso) La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. L. Duoda - M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera (qir. Cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250). La riproduzione in litografia è invece opera non compiuta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografia e invece opera non compiuta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1822, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografia e e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-650, Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806-Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV. pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana e Margherita di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia agli appartamenti ducali di Agliè, dopo la morte del marito (1855) Ferdinando duca di Genova. Nell'inventario del Castello datato 1927 il quadro risulta collocato in una "camera di passaggio (10)" dell'Appartamento dei Principi, al secondo piano (Agliè 1927, p. 135, n. 3557). La stampa è coperta da ve	ISRI - Trascrizione	Gez. v. Winterhalter
STMQ - Qualificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione NR (recupero pregresso) La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. J. Louda - M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayence 1781 - Monaco 1858), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250). La riproduzione in litografia è invece opera non compiuta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-650, Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806 - Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana e Margherita di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita de Elisabetta di Sassonia agi appartamenti ducali di Agliè, dopo la morte del marito (1855) Ferdinando duca di Genova. Nell'inventario del Castello datato 1927 il quadro risulta collocato in u	STM - STEMMI, EMBLEMI, M	ARCHI
STMD - Posizione STMD - Descrizione NR (recupero pregresso) La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. J. Louda - M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayence 1781 - Monaco 1858), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250). La riproduzione in litografia è invece opera non compiuta di Joseph Anton Sebl, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-656). Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806- Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana e Margherita di Sassonia, afriduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia agli appartamenti ducali di Agliè, dopo la morte del marito (1855) Ferdinando duca di Genova. Nell'inventario del Castello datato 1927 il quadro risulta collocato in una "camera di passaggio (10)" dell'Appartamento dei Principi, al secondo piano (Agliè 1927, p. 135, n. 3557). La stampa è coperta da vetro (su cui è un'etichetta circolare in carta bianca, senza		stemma
NR (recupero pregresso) La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. J. Louda - M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayence 1781 - Monaco 1858), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250). La riproduzione in litografia è invece opera non compiuta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-656). Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806- Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana e Margherita di Sassonia, acriduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia agli appartamenti ducali di Agliè, dopo la morte del marito (1855) Ferdinando duca di Genova. Nell'inventario del Castello datato 1927 il quadro risulta collocato in una "camera di passaggio (10)" dell'Appartamento dei Principi, al secondo piano (Agliè 1927, p. 135, n. 3557). La stampa è coperta da vetro (su cui è un'etichetta circolare in carta bianca, senza iscrizioni), entro cornice in legno d	STMQ - Qualificazione	reale
La stampa raffigura Federica Carolina di Baden, figlia (1776-1841) di Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. J. Louda - M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayence 1781 - Monaco 1858), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250), La riproduzione in litografia è invece opera non compiuta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-656). Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806- Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV. pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana e Margherita di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia agli appartamenti ducali di Agliè, dopo la morte del marito (1855) Ferdinando duca di Genova. Nell'inventario del Castello datato 1927 il quadro risulta collocato in una "camera di passaggio (10)" dell'Appartamento dei Principi, al secondo piano (Agliè 1927, p. 135, n. 3557). La stampa è coperta da vetro (su cui è un'etichetta circolare in carta bianca, senza iscrizioni), entro cornice in legno dorato e intagliato risale	STMP - Posizione	sotto il ritratto, al centro
Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. J. Louda-M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayence 1781 - Monaco 1858), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250). La riproduzione in litografia è invece opera non compiuta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-656). Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806- Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV. pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana e Margherita di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede m. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia agli appartamenti ducali di Agliè, dopo la morte del marito (1855) Ferdinando duca di Genova. Nell'inventario del Castello datato 1927 il quadro risulta collocato in una "camera di passaggio (10)" dell'Appartamento dei Principi, al secondo piano (Agliè 1927, p. 135, n. 3557). La stampa è coperta da vetro (su cuì è un'etichetta circolare in carta bianca, senza iscrizioni), entro cornice in legno dorato e intagliato risalente alla prima metàdell'800 (59.5x50.5).	STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		Carlo Luigi principe ereditario di Baden, seconda moglie (1797) di Massimiliano I Giuseppe di Wittelsbach, re di Baviera (cfr. J. Louda - M. Maclagan, 1984, tav. 97). L'immagine della Regina di Baviera qui esaminata fu dipinta dal ritrattista e miniaturista Joseph Karl Stieler (Mayence 1781 - Monaco 1858), pittore alla corte d'Austria dal 1820 (cfr. E. Bénézit, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Grund 1999, v. XIII, pp. 249-250). La riproduzione in litografia è invece opera non compiuta di Joseph Anton Selb, morto a Monaco nel 1832, il quale fondò a Monaco nel 1816 un istituto litografico e che dal 1820 collaborò alle riproduzioni delle opere conservate nella Galleria bavarese (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XII, pp. 655-656). Risulta infatti dall'iscrizione sulla stampa che la medesima venne terminata, probabilmente in quell'anno, dal giovane Franz Xaver Winterhalter (Menzenschroand (Foresta Nera) 1806- Francoforte 1873), allora operante a Monaco, prima della sua partenza nel 1834 per Parigi dove, protetto da Maria Amelia, diventerà il pittore di moda cercato non solo in Francia ma nei principali paesi d'Europa (cfr. E. Bénézit, op. cit., Grund 1999, v. XIV, pp. 657-658). Il ritratto di Carolina di Baden, con quello di Massimiliano I di Baviera e con i ritratti di Anna di Sassonia, Granduchessa di Toscana e Margherita di Sassonia, Arciduchessa d'Austria (cfr. le schede nn. 27, 30, 31), proviene dalla Villa di Stresa, residenza preferita da Elisabetta di Sassonia agli appartamenti ducali di Agliè, dopo la morte del marito (1855) Ferdinando duca di Genova. Nell'inventario del Castello datato 1927 il quadro risulta collocato in una "camera di passaggio (10)" dell'Appartamento dei Principi, al secondo piano (Agliè 1927, p. 135, n. 3557). La stampa è coperta da vetro (su cui è un'etichetta circolare in carta bianca, senza iscrizioni), entro cornice in legno dorato e intagliato risalente alla prima metàdell'800 (59.5x50.5).
		CA

generica	proprietà Stato	
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	
OO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 60702	
FTAT - Note	veduta frontale	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTT - Denominazione	Inventario di Stresa	
FNTD - Data	1890	
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Archivio Duca di Genova/ carte varie	
FNTS - Posizione	38 bis	
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTT - Denominazione	Inventario del Castello Ducale di Agliè	
FNTD - Data	1927	
FNTF - Foglio/Carta	fol. 135	
FNTN - Nome archivio	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè	
FNTS - Posizione	63	
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTT - Denominazione	Castello di Agliè	
FNTD - Data	1964	
FNTN - Nome archivio	SBAA TO	
FNTS - Posizione	n. r.	
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Louda J./ Maclagan M.	
BIBD - Anno di edizione	1984	
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 97	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Bénézit E.	
BIBD - Anno di edizione	1999	
BIBN - V., pp., nn.	v. XIII pp. 249-250; v. XII pp. 655-656; v. XIII p	
AD - ACCESSO AI DATI		

ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE	CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1989		
CMPN - Nome	Moncalero M.		
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.		
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE			
RVMD - Data	2002		
RVMN - Nome	Manchinu P.		
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE		
AGGD - Data	2002		
AGGN - Nome	Manchinu P.		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2007		
AGGN - Nome	ARTPAST/ Goi M.		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		